

## Best Practice gestionale: i KPI della comunicazione.

Di Elisa Bernasconi

Martedì 30 Ottobre 2012 11:22 - Ultimo aggiornamento Lunedì 06 Luglio 2020 16:23

---



Accanto al monitoraggio delle discrepanze tra redditività attesa e redditività effettiva esistono altre tipologie di dati che rendono immediatamente visibile l'effettivo stato di salute dell'Agenzia.

I KPI (key performance indicators) utilizzati internazionalmente in forma specifica per le agenzie di comunicazione sono diversi e si basano principalmente sul rapporto profitto-uomo.

Per Agenzie di comunicazione di piccole dimensioni è consigliabile adottare non più di 3 KPI, per agenzie di medie dimensioni si consiglia invece di adottare un minimo di 5 KPI. Una volta definiti i KPI idonei all'agenzia ogni KPI deve essere monitorato:

- mensilmente
- annualmente
- in rapporto allo stesso dato dell'anno precedente

È infatti fondamentale mantenere monitorato il trend nel tempo all'interno dell'agenzia stessa. Questo tipo di analisi è finalizzato a rivelare in tempo reale la reale reazione dell'agenzia a <https://pornmobile.online> possibili orientamenti strategici o cambi di stato del mercato.

È inoltre utile monitorare l'andamento dei propri KPI in relazione alla media dell'industria della comunicazione

STATISTICA – nel settore della comunicazione il 78% delle Agenzie monitora almeno 1 KPI

## **Best Practice gestionale: i KPI della comunicazione.**

Di Elisa Bernasconi

Martedì 30 Ottobre 2012 11:22 - Ultimo aggiornamento Lunedì 06 Luglio 2020 16:23

---

Tra due settimane vedremo insieme alcuni KPI specifici utilizzati nell'industria della comunicazione.

NB: i contenuti proposti hanno l'unico scopo di offrire delle linee guida generali, definizioni e criteri specifici sono da profilarsi per ogni agenzia. Laddove le fonti non siano espressamente indicate i dati statistici si basano sui record interni di Paprika Software a livello internazionale.